



Camera di Commercio
Parma

Filiera ortofrutta: opportunità di business ad Avignone

La CCIAA di Parma in partenariato con la Camera di Commercio italiana per la Francia di Marsiglia, invita le aziende parmensi il 7 e 8 dicembre a "Tech Fruits et Légumes", due giorni di incontri d'affari tra operatori ed esperti delle rive Nord e Sud del Mediterraneo

PARMA 13 NOVEMBRE 2009 – Stringere partenariati, promuovere investimenti e sviluppare accordi commerciali, tecnici e scientifici tra Francia, Italia e Paesi della riva sud del Mediterraneo (Algeria, Tunisia, Marocco, Egitto, Libano) nel settore della tecnologia e innovazione applicata all'ortofrutta: sono questi gli obiettivi di "Tech Fruits et Légumes", *convention* d'affari in programma ad Avignone (Francia) il 7 e l'8 dicembre prossimi.

Si terranno incontri individuali tra i protagonisti della filiera della frutta e verdura fresca e trasformata che intendono sviluppare collaborazioni tecnico-commerciali in materia di sicurezza e qualità alimentari (tracciabilità, sistemi di gestione e controllo della qualità, ecc), trattamenti fitosanitari, *packaging*, processi innovativi (confezionamento, logistica ecc.).

La manifestazione francese, di cui la Camera di commercio italiana per la Francia di Marsiglia è capofila con il patrocinio della CCIAA di Parma, è stata dichiarata progetto pilota nell'ambito del programma dell'Unione Europea " Invest in med", che punta a creare sinergie tra imprese e organismi intermedi dei Paesi partecipanti: 27 Stati dell'Ue e 9 delle coste meridionali e orientali del Mediterraneo. Tra gli organizzatori internazionali figurano anche il Polo Europeo d'Innovazione frutta e verdura di Avignone, la Camera di commercio di Avignone e Med2Europe-Rete Enterprise Europe Network. Tra i partner, la Camera di Commercio italiana in Marocco e il Polo agroalimentare di Bizerte (Tunisia).

"Tech Fruits e Légumes" sarà l'evento conclusivo di un percorso che ha come protagonista Parma e le sue strutture scientifiche e produttive. Incontri preliminari, infatti, si sono tenuti il 7 e 8 luglio a Parma con i consulenti e attori scientifici del progetto: l'Università di Parma, la Stazione sperimentale per l'industria e le conserve alimentari, il Parco Scientifico-tecnologico Parma Tecninova e due delegazioni straniere, il Polo agroalimentare di Bizerte e il Polo Europeo d'Innovazione frutta e verdura di Avignone per mettere a punto progetti innovativi nella filiera della frutta e verdura. Un secondo seminario è in programma il 23 e 24 novembre a Bizerte dove si avvanzerà sulle 5 proposte di collaborazione congiunta individuate nel corso del seminario parmense.

Oltre agli incontri tra le aziende sono in programma due tavole rotonde: una sull'imballaggio, l'altra sulle nuove tecnologie di conservazione. Gli esperti parmigiani prenderanno parte a tali tavole interattive assieme ad altri enti di ricerca francesi e tunisini e saranno a disposizione per approfondimenti e consulenze su sicurezza e innovazione alimentare.

Nei circa 300 incontri attesi fra la novantina di operatori previsti (aziende, centri tecnici, laboratori di ricerca, università, tecnopoli e poli di competitività) "Parma sarà rappresentata da un gruppo imprese locali – dichiara Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio – che hanno saputo cogliere l'importanza dell'appuntamento per consolidare e aprire sinergie nella zona euro-mediterranea. La partecipazione in qualità di esperti europei dell'Università di Parma, della Stazione sperimentale e di Parma Tecninova pone inoltre il nostro territorio e le sue eccellenti strutture scientifiche su una meritata ribalta europea".

E' ancora possibile iscriversi: le imprese interessate possono farlo rivolgendosi al servizio Affari Economici e relazioni esterne della Camera di Commercio di Parma (innovazione@pr.camcom.it, tel. 0521 210203.280)